



COMUNE DI MODENA

SELEZIONE PUBBLICA PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE E POSIZIONE DI LAVORO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – CAT D

Struttura, criteri e prove relative alla scritta e tecnico-pratica della selezione pubblica per soli esami per la copertura di n.8 posti nel profilo professionale e posizione di lavoro di Istruttore Direttivo Tecnico – Cat. D (ora area dei Funzionari ed elevata qualificazione).

Estratto verbale 2 – struttura punteggio finale

Ogni elaborato avrà un punteggio massimo attribuibile e il punteggio della prova sarà determinato dalla somma dei singoli punteggi, suddivisi come segue:

ELABORATO	PUNTEGGIO MASSIMO
Tavola A	10
Tavola B	10
Schema Progettuale	5
Schema degli Elementi	5
Relazione	10

La durata della prova sarà di 4 ore.

Estratto verbale 3 – criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli schemi di analisi del territorio e di assetti territoriali, definisce i seguenti criteri in relazione alle diverse Tavole:

- Tavola A: Sulla base del quesito posto ai candidati, verrà valutata la capacità di individuare gli elementi critici e quelli di valore, sulla cui base i candidati hanno rappresentato i conflitti esistenti e potenziali. Verrà valutata positivamente la capacità dei candidati di rappresentare efficacemente tali temi premiando in particolare la completezza e la chiarezza dell'elaborato;
- Tavola B: Il quesito richiederà di rappresentare uno schema di assetto del territorio con riguardo alle mitigazioni ambientali, alla progettazione del percorso ciclabile e di un manufatto adibito a punto ristoro. Verrà valutata positivamente la completezza progettuale, la qualità della soluzione proposta e la coerenza della soluzione proposta rispetto agli elementi dell'analisi;

- Tavole C e D: Nello schema progettuale richiesto saranno premiate la qualità e la completezza della proposta progettuale, nonché il grado di approfondimento e di dettaglio affrontato. Verrà infine valutata positivamente l'efficacia della rappresentazione;
- Relativamente alla relazione, verranno valutate positivamente la chiarezza espositiva e la pertinenza delle argomentazioni, la capacità critica e di sintesi, la proprietà di linguaggio, la padronanza delle conoscenze tecniche e progettuali.

Tali criteri, pur essendo dettagliati e diversificati tra schemi di analisi e schema progettuale, daranno luogo ad un voto complessivo.

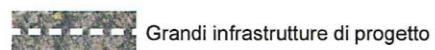
Estratto verbale 3 – legenda e prove scritte e tecnico-pratiche

LEGENDA

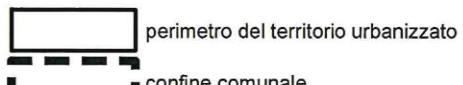
Uso del suolo

Territori modellati artificialmente

	Tessuto prevalentemente residenziale e misto
	Tessuto prevalentemente produttivo
	Strade
	Ferrovie
	Impianti di produzione energia fotovoltaica
	Aeroporto, ippodromo, autodromo
	Aree estrattive
	Cantieri/suoli rimaneggiati e artefatti
	Aree verdi pubbliche e private
	Aree verdi ricreative e sportive
	Cimiteri



Percorsi ciclabili



perimetro del territorio urbanizzato



confine comunale

Territori agricoli

	Colture orticole in pieno campo/serra/tunnel
	Vigneti
	Frutteti
	Arboricoltura da legno
	Prati stabili
	Aree agricole eterogenee

Territori boscati e ambienti seminaturali

	Boschi
	Vegetazione arbustiva e arborea in evoluzione

Ambienti umidi e delle acque

	Aree umide interne
	Argini
	Alvei di fiume con vegetazione
	Bacini d'acqua



Le Pd

Mauro Sestini

Pavia Q. 01

Maia



PROVA SCRITTA E TECNICO-PRATICA N.1

Elaborazione di uno schema di assetto territoriale funzionale alla predisposizione della "Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale" (ai sensi della LR 24/2017) riferito ad una porzione di territorio e di uno schema progettuale per la realizzazione di un punto ristoro all'interno del parco fluviale.

Tavola A assumendo come base la planimetria in scala 1:5.000 consegnata, si consideri il contesto territoriale in modo critico cercando di svolgere le seguenti analisi:

- quali caratteristiche dell'ambito territoriale possono essere individuate come elementi critici e problematici;
- quali caratteristiche dell'ambito territoriale possono essere assunte come valori ed elementi strutturanti l'identità e la qualità di quel contesto;
- quali interazioni fra gli elementi sopra individuati possono essere considerati conflitti esistenti o potenziali. Quali rischi ambientali e quali valori minacciati?

Su un foglio da lucido puoi elaborare i suddetti contenuti attraverso campiture colorate, simboli grafici e/o testi sintetici utilizzando le tecniche grafiche che ritieni più efficaci.

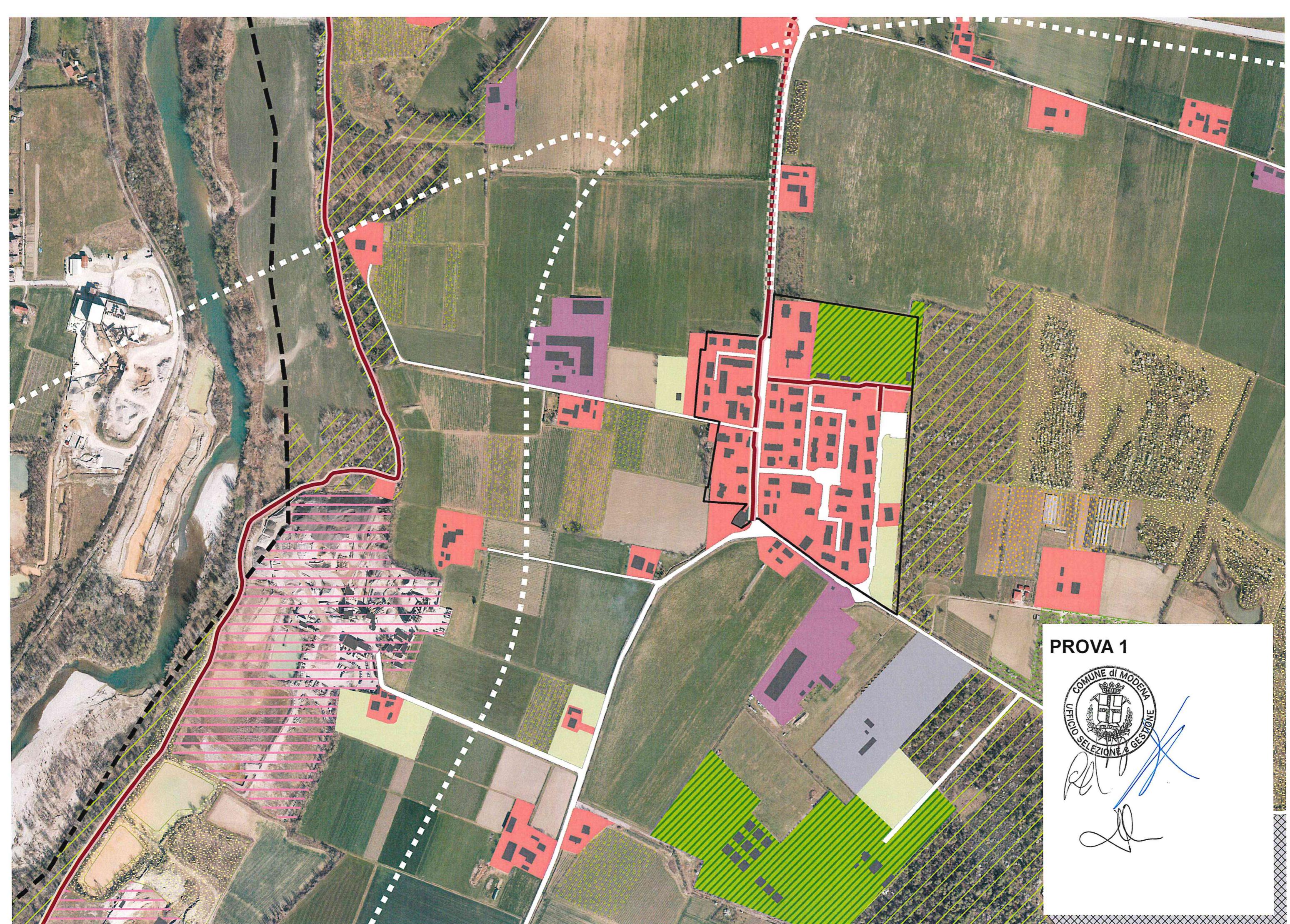
Tavola B assumendo come base la planimetria consegnata, e partendo dalle considerazioni sviluppate nella fase di analisi (Tavola A), prova ad elaborare uno schema di assetto del territorio che si ponga come obiettivi la soluzione dei problemi e delle criticità più gravi, la mitigazione degli impatti, ed un'ipotesi di progetto di un percorso ciclabile da tracciare a mano libera che collega alcuni tessuti insediativi presenti con un ipotetico parco fluviale in cui posizionare un punto ristoro attrezzato. Sia il percorso che la posizione del punto ristoro possono essere pianificati liberamente, ma cercando di motivarne la scelta attraverso le analisi svolte e lo schema di assetto territoriale ipotizzato.

Relazione 1: una relazione da redigere sull'apposito modulo "RELAZIONE 1 - SCHEMA DI ASSETTO TERRITORIALE" (limitatamente al numero di righe presenti sul modulo), che illustri sinteticamente la proposta progettuale sviluppata.

Tavola C assumendo come base la planimetria consegnata, e partendo dalle considerazioni sviluppate nelle fasi di analisi già elaborate, si producano gli schemi progettuali utili per la realizzazione di un punto di ristoro posto all'interno del parco fluviale in cui si prevede anche la somministrazione di alimenti e bevande. Gli schemi da produrre saranno quelli relativi allo studio di fattibilità tecnico-economica.

Tavola D assumendo come base la progettazione del punto di ristoro appena elaborato (Tavola C), individuato un elemento di dettaglio, a libera scelta, il candidato elabora una ipotesi di dimensionamento e descrive le caratteristiche tecnologiche dei materiali costruttivi impiegati. A titolo esemplificativo, il candidato sceglie di sviluppare il dettaglio di un: elemento strutturale, impiantistico, edilizio o di sistemazione a verde.

La relazione può riferirsi, a scelta del candidato, alla proposta sviluppata nello schema di assetto territoriale della Tavola B, oppure alla proposta progettuale a scala edilizia delle Tavole C e D.





PROVA SCRITTA E TECNICO-PRATICA N.2

Elaborazione di uno schema di assetto territoriale funzionale alla predisposizione della "Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale" (ai sensi della LR 24/2017) riferito ad una porzione di territorio e di uno schema progettuale per la realizzazione di un punto ristoro all'interno del parco fluviale.

Tavola A assumendo come base la planimetria in scala 1:5.000 consegnata, si consideri il contesto territoriale in modo critico cercando di svolgere le seguenti analisi:

- quali caratteristiche dell'ambito territoriale possono essere individuate come elementi critici e problematici;
- quali caratteristiche dell'ambito territoriale possono essere assunte come valori ed elementi strutturanti l'identità e la qualità di quel contesto;
- quali interazioni fra gli elementi sopra individuati possono essere considerati conflitti esistenti o potenziali. Quali rischi ambientali e quali valori minacciati?

Su un foglio da lucido puoi elaborare i suddetti contenuti attraverso campiture colorate, simboli grafici e/o testi sintetici utilizzando le tecniche grafiche che ritieni più efficaci.

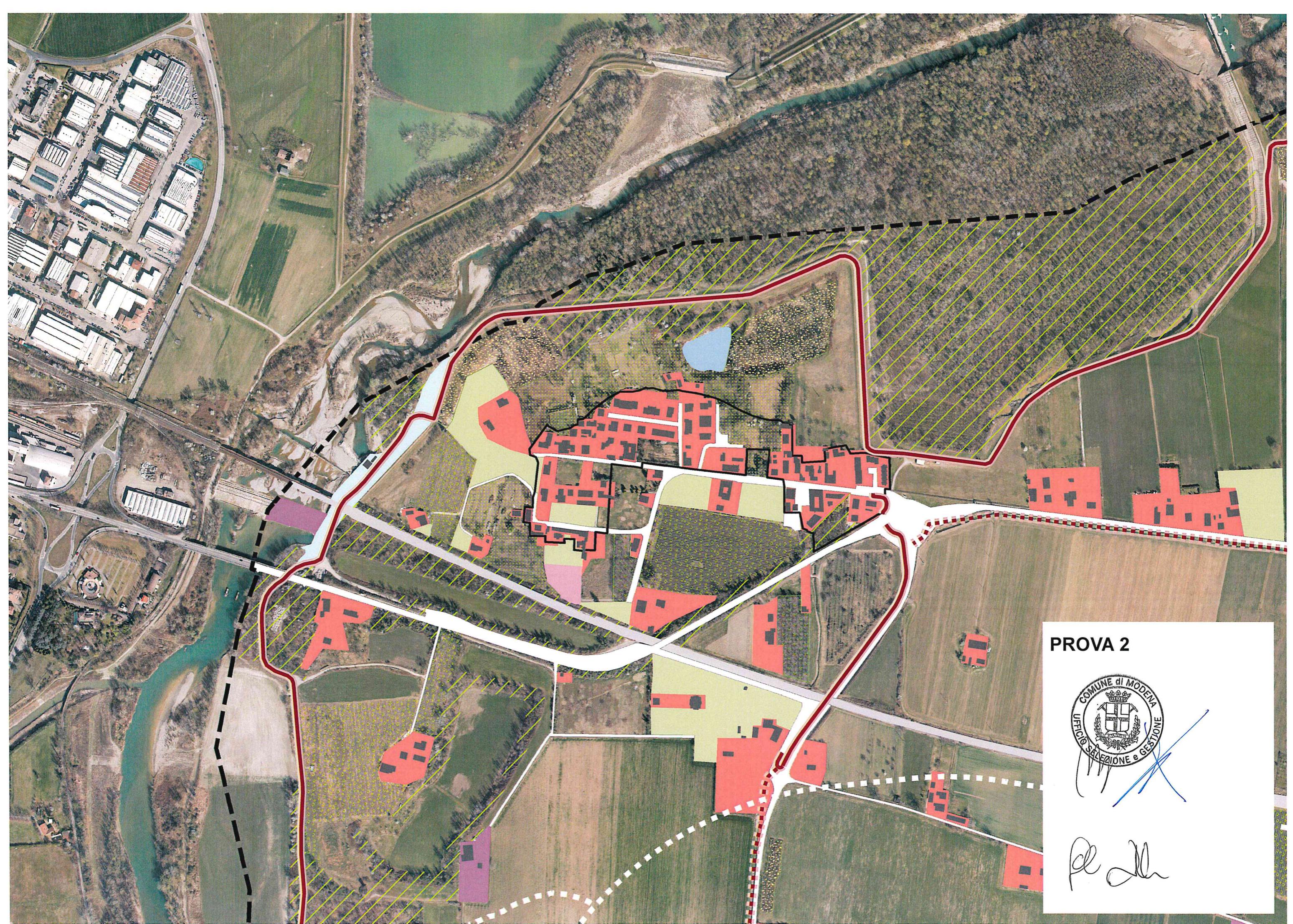
Tavola B assumendo come base la planimetria consegnata, e partendo dalle considerazioni sviluppate nella fase di analisi (Tavola A), prova ad elaborare uno schema di assetto del territorio che si ponga come obiettivi la soluzione dei problemi e delle criticità più gravi, la mitigazione degli impatti, ed un'ipotesi di progetto di un percorso ciclabile da tracciare a mano libera che collega alcuni tessuti insediativi presenti con un ipotetico parco fluviale in cui posizionare un punto ristoro attrezzato. Sia il percorso che la posizione del punto ristoro possono essere pianificati liberamente, ma cercando di motivarne la scelta attraverso le analisi svolte e lo schema di assetto territoriale ipotizzato.

Relazione 1: una relazione da redigere sull'apposito modulo "RELAZIONE 1 - SCHEMA DI ASSETTO TERRITORIALE" (limitatamente al numero di righe presenti sul modulo), che illustri sinteticamente la proposta progettuale sviluppata.

Tavola C assumendo come base la planimetria consegnata, e partendo dalle considerazioni sviluppate nelle fasi di analisi già elaborate, si producano gli schemi progettuali utili per la realizzazione di un punto di ristoro posto all'interno del parco fluviale in cui si prevede anche la somministrazione di alimenti e bevande. Gli schemi da produrre saranno quelli relativi allo studio di fattibilità tecnico-economica.

Tavola D assumendo come base la progettazione del punto di ristoro appena elaborato (Tavola C), individuato un elemento di dettaglio, a libera scelta, il candidato elabora una ipotesi di dimensionamento e descrive le caratteristiche tecnologiche dei materiali costruttivi impiegati. A titolo esemplificativo, il candidato sceglie di sviluppare il dettaglio di un: elemento strutturale, impiantistico, edilizio o di sistemazione a verde.

La relazione può riferirsi, a scelta del candidato, alla proposta sviluppata nello schema di assetto territoriale della Tavola B, oppure alla proposta progettuale a scala edilizia delle Tavole C e D.



PROVA 2



PL 2011



PROVA SCRITTA E TECNICO-PRATICA N.3

Elaborazione di uno schema di assetto territoriale funzionale alla predisposizione della "Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale" (ai sensi della LR 24/2017) riferito ad una porzione di territorio e di uno schema progettuale per la realizzazione di un punto ristoro all'interno del parco fluviale.

Tavola A assumendo come base la planimetria in scala 1:5.000 consegnata, si consideri il contesto territoriale in modo critico cercando di svolgere le seguenti analisi:

- quali caratteristiche dell'ambito territoriale possono essere individuate come elementi critici e problematici;
- quali caratteristiche dell'ambito territoriale possono essere assunte come valori ed elementi strutturanti l'identità e la qualità di quel contesto;
- quali interazioni fra gli elementi sopra individuati possono essere considerati conflitti esistenti o potenziali. Quali rischi ambientali e quali valori minacciati?

Su un foglio da lucido puoi elaborare i suddetti contenuti attraverso campiture colorate, simboli grafici e/o testi sintetici utilizzando le tecniche grafiche che ritieni più efficaci.

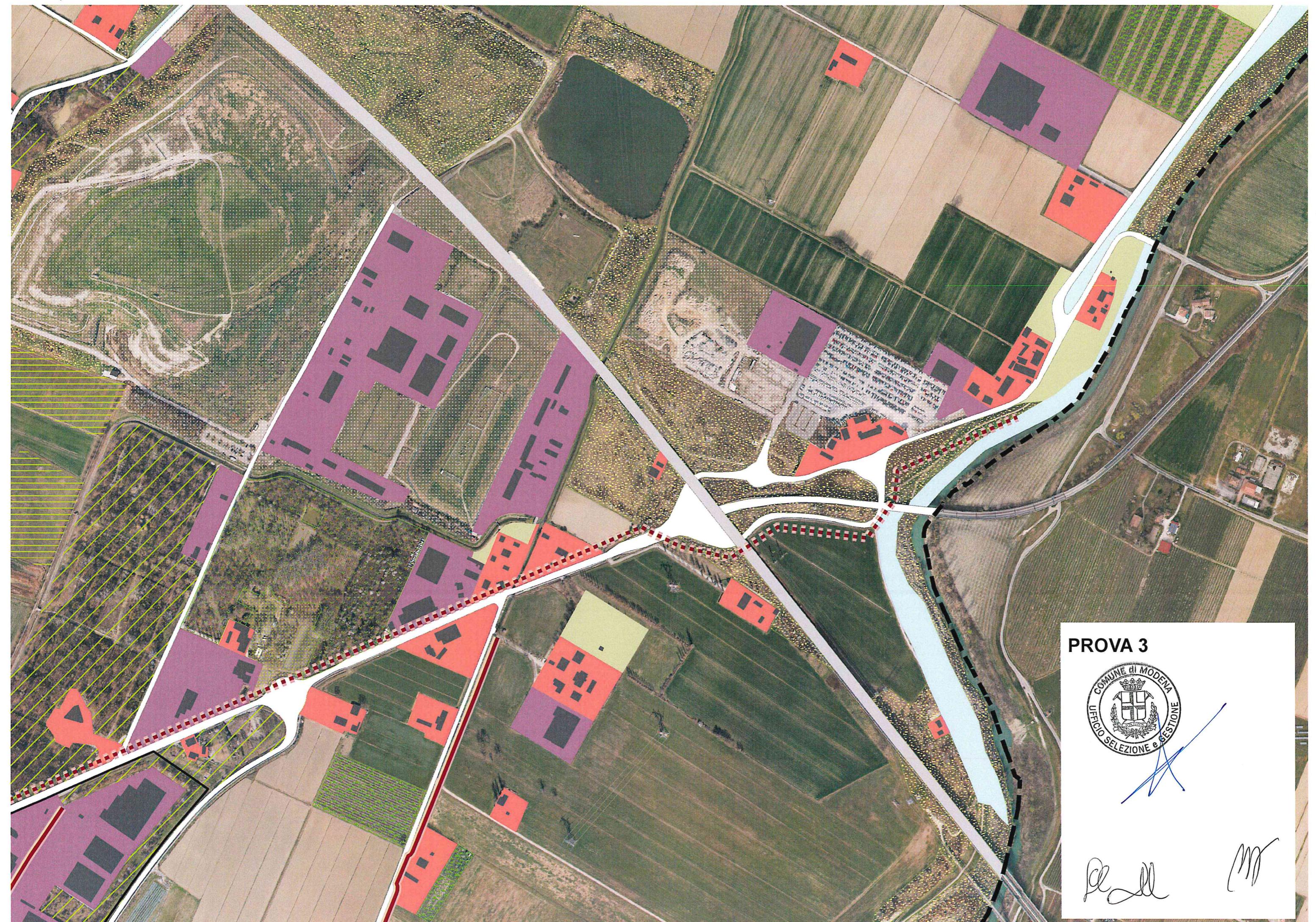
Tavola B assumendo come base la planimetria consegnata, e partendo dalle considerazioni sviluppate nella fase di analisi (Tavola A), prova ad elaborare uno schema di assetto del territorio che si ponga come obiettivi la soluzione dei problemi e delle criticità più gravi, la mitigazione degli impatti, ed un'ipotesi di progetto di un percorso ciclabile da tracciare a mano libera che colleghi alcuni tessuti insediativi presenti con un ipotetico parco fluviale in cui posizionare un punto ristoro attrezzato. Sia il percorso che la posizione del punto ristoro possono essere pianificati liberamente, ma cercando di motivarne la scelta attraverso le analisi svolte e lo schema di assetto territoriale ipotizzato.

Relazione 1: una relazione da redigere sull'apposito modulo "RELAZIONE 1 - SCHEMA DI ASSETTO TERRITORIALE" (limitatamente al numero di righe presenti sul modulo), che illustri sinteticamente la proposta progettuale sviluppata.

Tavola C assumendo come base la planimetria consegnata, e partendo dalle considerazioni sviluppate nelle fasi di analisi già elaborate, si producano gli schemi progettuali utili per la realizzazione di un punto di ristoro posto all'interno del parco fluviale in cui si prevede anche la somministrazione di alimenti e bevande. Gli schemi da produrre saranno quelli relativi allo studio di fattibilità tecnico-economica.

Tavola D assumendo come base la progettazione del punto di ristoro appena elaborato (Tavola C), individuato un elemento di dettaglio, a libera scelta, il candidato elabora una ipotesi di dimensionamento e descrive le caratteristiche tecnologiche dei materiali costruttivi impiegati. A titolo esemplificativo, il candidato sceglie di sviluppare il dettaglio di un: elemento strutturale, impiantistico, edilizio o di sistemazione a verde.

La relazione può riferirsi, a scelta del candidato, alla proposta sviluppata nello schema di assetto territoriale della Tavola B, oppure alla proposta progettuale a scala edilizia delle Tavole C e D.



PROVA 3



PL M